Sulla strada – Rassegna stampa 8 maggio 2013

Treviso, stroncato da un male incurabile a 58 anni, le esequie venerdì prossimo
Polizia Stradale in lutto, morto Ferdinando Piccenna
Dal 1999 al 2006 aveva comandato la sezione di Treviso, poi a Padova

TREVISO 07.05.2013 - Polizia stradale in lutto. E' morto all'ospedale San Camillo Ferdinando Piccenna, 58 anni, ex dirigente della polstrada di Treviso dal 1999 al 2006. Dal 2006 al 2012 aveva lavorato alla polstrada di Padova, incarico abbandonato qualche mese fa, quando gli venne diagnosticato un tumore. Il dott. Piccenna era nato a Napoli il 9 luglio 1954 e dopo aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza, era entrato al far parte dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza nel 1983. Dopo il corso di formazione ha prestato servizio a Torino, Asti e Livorno prima di approdare, nel 1999 alla Sezione Polizia Stradale di Treviso che ha comandato fino alla fine del 2006. Successivamente, dalla fine del 2006 al 2012 ha diretto la Sezione Polizia Stradale di Padova. Nel 2012, promosso per meriti, è stato trasferito, con grandissima soddisfazione personale, al comando della Sezione Polizia Stradale della sua città natale, e cioè la Sezione di Napoli, indiscutibilmente una delle Sezioni di Polizia Stradale più complesse ed importanti d'Italia. Qui ha appreso della grave malattia che lo aveva colpito e per combattere la quale era rientrato a Treviso, sua provincia di residenza stabile dal 1999 in poi e dove è tuttora radicata la sua famiglia (la moglie dott.ssa Maria Rosaria Rizzo è tuttora un Dirigente della Prefettura di Treviso). La camera ardente verrà allestita presso l'Ospedale Ca' Foncello di Treviso con apertura dalle ore 9.00 di venerdì 10 maggio 2013. Seguirà la cerimonia funebre che si terrà alle ore 10.30 sempre di venerdì 10 maggio 2013 presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria del Rovere. Alle esequie parteciperanno, oltre alle maggiori Autorità civili e militari della Provincia, anche importanti rappresentanti dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Fonte della notizia: venetouno.it

PRIMO PIANO

Tragedia nel porto di Genova: sette le vittime accertate

GENOVA 08.05.2013 - La prima vittima dello schianto avvenuto nel porto di Genova poche ore fa era stata identificata già questa mattina: si tratta di Daniele Fratantonio, 30 anni, originario di Rapallo, nel Tigullio. L'uomo era in servizio presso la centrale operativa della Guardia Costiera e, al momento della collisione con la Jolly Nero si trovava nella Torre piloti. La salma è stata trasferita all'obitorio ed è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le altre due vittime sono un pilota del Porto e una guardia Costiera. Nel frattempo, sono state identificate altre due delle vittime dell'incidente: sono il sottufficiale Davide Morella, 33 anni, di Bisceglie, militare della Capitaneria di porto di Genova; e Michele Robazza, 31 anni, di Livorno, del corpo piloti di Genova. Recuperati anche altri due corpi senza vita. Intanto le vittime accertate, mentre si continua a scavare, sono ormai sette.

Fonte della notizia: ivg.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Settimana mondiale della sicurezza stradale, bella iniziativa di Verona

08.05.2013 - Questa settimana è dedicata alla sicurezza dei pedoni ed è la seconda settimana mondiale della sicurezza stradale promossa dalle Nazioni Unite. Molti enti periferici hanno programmato iniziative diverse, manifestazioni e slogan, mi soffermo su due le iniziative promosse dalla Polizia municipale di Verona, la quale per sensibilizzare ed informare i cittadini sul fenomeno degli investimenti pedonali e migliorare la sicurezza dei pedoni sia nel breve che nel medio termine ha ideato un Progetto denominato "P8P", il quale prevede una serie di informazioni basate sul numero 8, equivalente ai punti della patente che verranno decurtati in caso di comportamenti errati nei confronti dei pedoni, e del pedometro, una mappa della città con le distanze e i tempi di percorrenza a piedi dei principali luoghi cittadini, da piazza Bra e da piazza Erbe. «Si tratta del primo pedometro italiano realizzato da un'amministrazione

pubblica» ha spiegato il comandante della Polizia municipale Luigi Altamura, a Palazzo Barberi, ha illustrato le iniziative in programma.
«Da lunedì, e per tutta la settimana – ha detto Altamura – gli agenti della Polizia municipale presidieranno per tutto il giorno 20 attraversamenti pedonali in diversi punti della città, al fine di assicurare i pedoni e il rispetto del Codice della strada. Coloro che saranno sorpresi in comportamenti scorretti – prosegue Altamura – saranno immediatamente sanzionati con una multa di 160 euro e il decurtamento di 8 punti della patente, che diventeranno 16 nel caso di neopatentati. La linea repressiva sarà affiancata a quella preventiva – aggiunge il Comandante – con l'attivazione di un nuovo servizio pedibus a Parona e la manutenzione straordinaria degli attraversamenti pedonali e della segnaletica, al fine di intervenire sul fenomeno degli investimenti di pedoni che, a Verona come a livello nazionale, registra numeri troppo alti e, purtroppo, in continuo aumento». Nel 2011 sono morti in Italia 589 pedoni e ne sono rimasti feriti 21.103. Un'analisi sui dati degli incidenti stradali accaduti a Verona tra il 2001 e il 2012 riporta 1963 pedoni investiti (spesso nelle vicinanze di casa o scuola), 29 pedoni deceduti, 16 dei quali con più di 70 anni. Secondo i dati del Nucleo Infortunistica Stradale, il responsabile dell'investimento è quasi sempre un conducente che non ha adeguata attenzione per i pedoni ma, secondo un'elaborazione sui 192 investimenti dello scorso anno, 32 violazioni sono state accertate a carico dei pedoni stessi. È corretto pubblicare iniziative di questo tenore e valore, la categoria dei pedoni è da sempre considerata la fascia debole pertanto bene questa ed altre iniziative della sicurezza. Ricordiamoci che nell'arco dell'anno sono 52 le settimane e i pedoni siamo tutti noi.
Fonte della notizia: polizialocale.com

Polstrada presenta 'Io viaggio sicuro'
Insegna alle gestanti come posizionare i bimbi su auto e bici
MILANO 08.05.2013 - Come trasportare correttamente i bimbi a bordo di un'auto o in bicicletta? Gli agenti della Polizia Stradale di Cremona che hanno realizzato un progetto per sensibilizzare i genitori sul corretto trasporto di bambini a bordo di autovetture o in sella a biciclette. Nel progetto sicurezza 'Io viaggio sicuro' e' stato chiesto agli ospedali di riservare un breve spazio all'illustrazione delle modalita' di trasporto durante i corsi pre-parto a cui partecipano le gestanti ed i futuri papa'.

Fonte della notizia: ansa.it

Young Europe, il primo film sulla sicurezza stradale
Al via una grande operazione di polizia, con una pellicola a difesa dei giovani. Verrà proiettato al cinema in 80 città italiane e coinvolgerà oltre 50.000 studenti con oltre 120 matinée
di Vincenso Borgomeo
08.05.2013 - Controlli su strada? Sequestri di auto? Raffiche di contravvenzioni? La più grande operazione di prevenzione della Polizia di Stato si chiama Young Europe ed è uno spettacolare film che verrà proiettato al cinema in 80 città italiane e che coinvolgerà oltre 50.000 studenti con oltre 120 matinée. Un modo nuovo per far passare i concetti della sicurezza stradale perché il film - visibile fra l'altro gratis sul sito www.showbiz-movies.com - è davvero toccante. IL TRAILER In pratica è la storia di 5 ragazzi europei raccontata dal loro punto di vista. Josephine, ricca parigina lasciata completamente sola dalla famiglia; Julian, giovane irlandese irretito dalle attenzioni di una lettrice di spagnolo, e infine Federico e Annalisa in Italia, due adolescenti che cadono nella trappola di amicizia di un adulto senza morale, Angelo. Il film è costellato di personaggi positivi che aiuteranno i giovani nelle difficili scelte della vita che, come dimostra il finale, purtroppo riserva sempre una conseguenza alle scelte compiute. Young Europe è stato definito "il Sorpasso del 2000" e premiato dal Civita Film Festival come miglior Trailer. Ma soprattutto non è solo un film perché questo è davvero un laboratorio di idee: un lungometraggio scritto, diretto e montato da Matteo Vicino ed nato nel contesto del progetto europeo sulla sicurezza stradale Icarus, coordinato dalla Polizia Stradale italiana, con la supervisione scientifica dell'Università La Sapienza di Roma e la collaborazione della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale. L'iniziativa è durata due anni ed ha visto il

coinvolgimento di 14 paesi europei. Il film fra l'altro è stato cofinanziato dalla Commissione Europea perché la campagna è diventata anche un progetto europeo che ha visto la Polizia Stradale capofila in Europa nel campo dell'educazione stradale, con una ricerca scientifica che ha coinvolto tutti i Paesi dell'Unione ed un manuale tradotto in tutte le lingue europee. Motivo? "L'incidente stradale - spiegano alla Stradale - è la prima causa di morte per i giovani in Italia ed in Europa e l'obiettivo è quello di parlare di legalità ai ragazzi attraverso un linguaggio che parta dalle emozioni affinché cresca in loro una maggiore consapevolezza dei rischi". La ricerca condotta in Italia dalla Facoltà di Psicologia della Sapienza di Roma nel 2007 nell'ambito della settima edizione del Progetto Icaro ha, infatti, confermato l'esistenza di fenomeno noto alla lettura scientifica internazionale e conosciuto come "paradosso del giovane guidatore": ogni volta che un guidatore inesperto mette in atto un'imprudenza senza pagarne le drammatiche conseguenze, si rafforza nella sua convinzione di essere immune dai rischi. Un circolo vizioso che si interrompe quando si verifica l'incidente stradale che determina l'immediata consapevolezza del pericolo in tutte le persone coinvolte. In particolare, gli incidenti che coinvolgono i giovani sono spesso dovuti alla perdita di controllo del mezzo o all'eccesso di velocità e avvengono spesso di notte. Sono i giovani maschi i conducenti più a rischio: hanno tre volte in più la probabilità di essere uccisi rispetto alle conducenti femmine.
Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Sorpreso con mezzo chilo di cocaina, finisce in manette

ORVIETO 08.05.2013 - Mezzo chilo di cocaina purissima nascosta tra il paraurti e la ruota della macchina, finisce dietro le sbarre. Nonostante il nascondiglio decisamente originale, un uomo di quarantotto anni di origini calabresi, non è riuscito a sfuggire ai controlli della polizia Stradale di Orvieto che, lunedì pomeriggio, l'ha messo con le spalle al muro. Stava viaggiando a bordo della sua automobile sull'autostrada del Sole in direzione sud quando una pattuglia della Stradale, dopo averlo inseguito per qualche chilometro, gli ha intimato l'alt all'altezza dell'area di servizio di Giove. L'uomo, noto pregiudicato tra l'altro uscito da pochi giorni dal carcere, alla vista dei poliziotti è sceso immediatamente dalla macchina e, di fronte alle loro domande, si è subito innervosito. Ad attirare l'attenzione degli agenti un piccolo particolare: il passaruota posteriore destro della macchina era visibilmente spostato. Da qui sono scattati controlli più approfonditi. Nello spazio tra la ruota e il paraurti gli agenti hanno rinvenuto un pacchetto chiuso con nastro adesivo marrone all'interno del quale era contenuta oltre mezzo chilogrammo di cocaina purissima, 515 grammi per l'esattezza. Una quantità e una qualità che, se venduta sul mercato, avrebbe fruttato almeno duecentomila euro. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione e trasporto di ingente quantitativo di sostanza stupefacente. Al momento si trova nel carcere orvietano di via Roma.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Droga in autostrada: la polizia sequesta un etto di cocaina
Operazione della Stradale di Modena Nord sull'A22 del Brennero all'altezza di Campogalliano. Arrestati due uomini

MODENA 08.05.2013 - Operazione antidroga della polizia stradale di Modena Nord, che sull'autostrada A22 del Brennero ha fermato un'auto all'interno della quale era nascosto oltre un etto di cocaina. Due uomini sono stati arrestati. L'auto - un'Audi A3 di prorietà di un italiano residente a Villa Poma di Mantova - è stata fermata alle 11,45 di questa mattina sulla corsia sud, all'interno dell'area di servizio di Campogalliano. A bordo dell'auto c'erano due cittadini marocchini: Youssef Fouhami (32 anni, residente a Villa Poma) e Mohammed Lamziouaq (31 anni, domiciliato a Sermide nel Mantovano). Sono stati accompagnati al comando dove l'auto è stata perquisita: la droga - 110 grammi - era nascosta all'interno del portellone posteriore. I due sono stati arrestati.

Fonte della notizia: modenaonline.info

Truffe, arresti e sequestro beni 6 mln
Eseguiti da Guardia finanza.Inchiesta Procura Repubblica Lamezia
LAMEZIA TERME (CATANZARO) 08.05.2013 - La Guardia di finanza ha eseguito 7 misure cautelari, tra cui arresti e obblighi di firma, a carico di altrettanti imprenditori di Lamezia Terme accusati, a vario titolo, di bancarotta fraudolenta e truffa aggravata. L'inchiesta che ha portato all'emissione delle misure e' stata condotta dalla Procura della Repubblica di Lamezia. Sono stati anche sequestrati beni per un valore di sei milioni di euro, tra cui terreni, fabbricati, quote societarie ed automezzi.

Fonte della notizia: ansa.it

Banda moldavi rubava moto, 4 fermi
Mezzi di grossa cilindrata destinati al mercato estero
ROMA 08.05.2013 - Una banda di moldavi rubava e poi riciclava auto di grossa cilindrata destinate al mercato estero: tre uomini ed una donna sono stati fermati per i reati di ricettazione, riciclaggio, porto e detenzione di arma comune da sparo rubata e falso in documenti di identita'. Altre due persone sono state denunciate. A compiere l'operazione sono stati gli agenti investigativa del commissariato Prenestino. Il valore economico dei veicoli sequestrati si aggira intorno a 100 mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Truffe: acquisti senza pagare, 8 arresti
Inchiesta Procura Palmi condotta da carabinieri e finanza
PALMI (REGGIO CALABRIA) 08.05.2013 - Acquistavano merce di tutti i tipi, dai vini pregiati alle attrezzature per l'agricoltura, da imprese di tutta Italia garantendo le operazioni con titoli bancari falsi e poi non saldavano il debito. E' la truffa scoperta da carabinieri e guardia di finanza di Reggio Calabria che stamani, su disposizione del gip, su richiesta della Procura di Palmi, hanno arrestato 8 persone per associazione a delinquere, ricettazione, truffa, falso e favoreggiamento personale.

Fonte della notizia: ansa.it

Riciclaggio assegni, un arresto a Matera
A febbraio, ad Altamura, i Cc fermarono altre tre persone
MATERA 08.05.2013 - Con l'accusa di riciclaggio di assegni, a Matera, i Carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale hanno arrestato un uomo di 54 anni, con precedenti penali, coinvolto in un'inchiesta che lo scorso 9 febbraio, ad Altamura (Bari) porto' all'arresto, in flagranza di reato, di altre tre persone. L'ordinanza di arresto e' stata emessa dal gip di Bari Roberto Oliveri del Castillo, su richiesta del pm del capoluogo pugliese Giuseppe Dentamaro.

Fonte della notizia: ansa.it

In '500' con camino rubato di 3 quintali
A bordo due romani, uno arrestato e l'altro denunciato
ROMA 08.05.2013 - Avevano rubato un camino, replica di un'opera risalente al 1600, in marmo, dal peso di circa tre quintali e lo stavano trasportando in una Fiat 500, quando due romani sono stati fermati dai carabinieri. E' avvenuto la scorsa notte in via Aurelia. Il 38enne alla guida e' risultato anche positivo all'alcool test ed e' stato arrestato. Il passeggero di 39 anni, incensurato, e' stato denunciato per furto aggravato visto che il camino lo avevano rubato in un'abitazione in viale Eritrea.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Minorenne scomparsa da Praga ritrovata dalla polizia municipale

E' stato contattato così il Consolato della Repubblica Ceca di Firenze e tramite un interprete è stato appurata che la ragazza si era allontanata da casa e non aveva i mezzi per tornare

VIAREGGIO 08.05.2013 - Una ragazza con un zaino in spalla che girava con aria smarrita è stata notata da alcuni agenti di fronte al comando della polizia municipale di Viareggio. La ragazza è stata avvicinata, ma parlava esclusivamente la lingua ceca, una volta all'interno del comando identificata dagli agenti è emerso che la ragazza era minorenne. E' stato contattato così il Consolato della Repubblica Ceca di Firenze e tramite un interprete è stato appurata che la ragazza si era allontanata da casa e non aveva i mezzi per tornare in Patria. E' stata contattata la madre per tranquillizzarla e nel frattempo dall'Interpol di Roma, Sezione Persone Scomparse, è stato accertato che era stato emesso un provvedimento internazionale di ricerca. In attesa di organizzare il rientro la ragazza è stata ospitata in una casa famiglia a Viareggio e domani, avuta la conferma dalle autorità diplomatiche ceche in Italia, verrà organizzato il viaggio di ritorno in aereo con un volo Pisa-Praga. Agenti della Polizia municipale di Viareggio accompagneranno la ragazza fino a Pisa, dove una volta imbarcata sull'aereo troverà la madre all'aeroporto di Praga ad attenderla.

Fonte della notizia: gonews.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente in via Comasina: donna investita da una bicicletta

Si cerca un ciclista-pirata: prima si fa finta di fermarsi, poi scappa. La donna è in prognosi riservata

MILANO 08.05.2013 - Una donna di 31 anni è in gravi condizioni - prognosi riservata - dopo essere stata investita da una ciclista tra via Comasina e via Merloni, non lontano da viale Jenner a Milano. Il fatto è accaduto martedì alle 9. Secondo le prime testimonianze, un uomo sui 35, 40 anni non avrebbe rispettato il rosso, pedalando a gran velocità verso l'attraversamento. La 31enne, invece, con il verde, aveva fatto qualche passo per attraversare la strada sulle strisce, quando è stata travolta. E' caduta e ha picchiato forte la testa. Le sue condizioni sono serie. L'uomo, dopo essere stato richiamati dai passanti che avevano assistito alla scena, si è fermato per un attimo, ha finto di chiamare al cellulare i soccorsi e poi è ripartito a gran velocità. Sul posto i mezzi del 118 e alcune pattuglie della Locale. Si cerca un 40enne, altezza media, su una citybike. Particolari, purtroppo, molto comuni. Un aiuto, però, potrebbe venire dai filmati dei circuiti chiusi della zona.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Rumeno senza assicurazione investe una ragazza e si dà alla fuga: a chi tocca 'un broncioli

08.05.2013 - Misterioso episodio questa notte in via Cantore all'Arancio dove, intorno alle 2, una pattuglia delle volanti, su indicazione della sala operativa, è intervenuta per una ragazza che era stata investita da un'autovettura che si era data alla fuga. Sul posto gli agenti hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza che ha caricato e trasferito all'ospedale la ventenne lucchese, alla quale venivano diagnosticate contusioni multiple. Gli agenti oltre ad acquisire informazioni dalla malcapitata, hanno sentito alcuni testimoni che hanno fornito il numero di targa del pirata. Dai primi accertamenti, alla banca dati della polizia, l'autovettura è risultata intestata a I. M., 23 anni, cittadino rumeno residente a Capannori. La Volante si è subito recata all'indirizzo del proprietario dell'auto dove ha appreso che il ragazzo rumeno non risiedeva a quell'indirizzo ormai da diverso tempo. Con costanza e pazienza certosina gli agenti della squadra Volante hanno continuato a cercare l'autovettura segnalata ed il suo conducente fino a ieri, quando durante un posto di controllo il rumeno è stato fermato e portato in questura dove gli è stata contestata l'omissione di soccorso. Lo stesso non ha negato

l'accaduto, ma si è giustificato dicendo di aver pensato di non aver causato danni. Ulteriori accertamenti hanno evidenziato la falsità della polizza assicurativa dell'autovettura, pertanto oltre alla denuncia penale per fuga in caso di incidente con danni alle persone, omissione di soccorso, lesioni colpose è stata contestata l'ulteriore infrazione al Codice della Strada (documenti assicurativi falsi) con conseguente sequestro amministrativo ai fini della confisca dell'auto e sospensione della patente.

Fonte della notizia: lagazzettadilucca.it

Ragazza investita da un'auto pirata mentre pedala a Magliano de' Marsi
Travolta in via Massa d'Albe e trasportata in ospedale. Caccia all'investitore
MAGLIANO DE' MARSI 08.05.2013 - Giovane investita da un'auto pirata nel centro abitato. La ragazza è finita all'ospedale di Avezzano con lesioni in diverse parti del corpo, ma non è in pericolo di vita, mentre l'automobilista è ricercato dai carabinieri. Dopo l'incidente l'automobilista sarebbe tornato indietro due volte per accertarsi che la ciclista fosse ancora in vita mentre era a terra sanguinante. La ragazza stava pedalando tranquillamente in via Massa d'Albe approfittando come molti della bella giornata quando, improvvisamente, un'auto a velocità sostenuta l'ha travolta senza che se ne accorgesse. La ragazza, N.E. di origine romena residente a Magliano, si è trovata a terra immobilizzata con la testa e il volto sanguinanti. Nonostante le sue condizioni l'automobilista, ora ricercato dai carabinieri, non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito. Secondo quanto raccontato dalla giovane ai carabinieri, però, il conducente dell'auto sarebbe tornato indietro per verificare lo stato della ciclista senza però scendere dall'auto. A soccorrerla, poi, sono arrivati alcuni ciclisti e delle persone che stavano facendo sport lungo la strada. Immediatamente è stato chiamata l'ambulanza che ha trasferito la giovane all'ospedale di Avezzano. Le sono stati applicati numerosi punti di sutura alla testa e al labbro e le sono state medicate le ferite riportate in diverse parti del corpo. Intanto sono in corso indagini per individuare il pirata della strada. I carabinieri della stazione di Magliano de' Marsi, coordinati dalla compagnia di Tagliacozzo, hanno eseguito i rilievi e raccolto alcune testimonianze che potrebbero essere utili alla risoluzione del caso. Non è escluso che l'automobilista possa essere rintracciato già nelle prossime ore.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

CONTROMANO

Tamponamento all'entrata del Park&ride investito vigile in moto, era contromano
L'incidente a catena: l'agente di polizia municipale su un mezzo travolto da un'auto a sua volta spinta dalle due vetture dietro. L'uomo si è salvato lanciandosi sull'asfalto. Stava uscendo dal parking dopo un controllo, usando però l'ingresso
di Mara Chiarelli
07.05.2013 - Un vigile urbano ha rischiato la vita in un incidente stradale avvenuto questa mattina intorno alle 9 sul lungomare di Bari. L'agente era in servizio con un collega, entrambi in sella a una moto, e stava uscendo dal Park&ride dove viene quotidianamente effettuato un servizio di controllo. Per lasciare il parking però ha usato l'ingresso, imboccando l'accesso contro mano. All'uscita dal parcheggio, mentre uno dei due era già sul lungomare, sono sopraggiunte una dopo l'altra tre auto. Mentre le prime due sono riuscite a evitare il secondo agente, la terza, una Y10, ha invece tamponato le vetture che lo precedevano che sono finite sul vigile urbano. L'agente ha avuto la prontezza di lanciarsi sull'asfalto prima che l'auto travolgesse la sua moto. Medicato sul posto dai soccorritori del 118, se la caverà con pochi giorni di prognosi.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Auto si ribalta in A1, muore a 61 anni
Incidente fra Caianello e Capua

CASERTA 08.05.2013 - Un uomo di 61 anni - M.R. - e' morto stamani in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Roma-Napoli, fra gli svincoli di Caianello e Capua (Caserta). L'uomo era alla guida di un'utilitaria che, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale, si e' ribaltata mentre viaggiava in direzione di Napoli senza urtare o coinvolgere alcun altro mezzo. Il traffico - ha reso noto la societa' Autostrade - non ha subito rallentamenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Auto contro banchina del tram nella notte muore pensionato
Un uomo di 68 anni, forse per un malore, ha perso il controllo dell'auto in corso San Maurizio

TORINO 08.05.2013 - Un uomo di 68 anni è morto nella notte in un incidente stradale avvenuto nel centro di Torino. Probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo della sua auto mentre percorreva corso San Maurizio. Il veicolo si è schiantato contro una banchina del tram. L'uomo è morto sul colpo. Sulla dinamica indaga la polizia municipale.

Fonte della notizia: lastampa.it

Scontro auto-moto a Marina di Ravenna, grave centauro di 21 anni

RAVENNA 08.05.2013 - Ieri sera intorno alle 18.45, all'incrocio tra viale dei Mille e via Pisacane a Marina di Ravenna, si è verificato l'ennesimo incidente che ha visto coinvolte un'auto e una moto e gravi ferite per il centauro. Infatti, per cause in corso di accertamento, l'auto ha falciato la 125 scaraventando in terra il ragazzo, che è poi stato trasportato all'ospedale di Ravenna con codice di massima gravità. Per la conducente dell'auto, una donna di 55 anni, ferite di lieve entità. Sul posto sono intervenute ambulanza e auto medicalizzata. Per i rilievi è intervenuta la Polizia municipale.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Viale Marconi, moto contro guard-rail Grave un centauro di 22 anni
Incidente stradale, intorno a mezzogiorno, in viale Marconi. Un motociclista di 22 anni è stato trasportato in gravi condizioni al Brotzu.

QUARTU 08.05.2013 - L'incidente, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto effettuata dai carabinieri della Compagnia di Quartu, intervenuti sul posto, è avvenuto pochi minuti prima di mezzogiorno. Il centauro, per cause non accertate, avrebbe perso improvvisamente il controllo della moto finendo contro il guard-rail. Il giovane è stato sbalzato dalla due ruote finendo a terra. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo sul posto di una ambulanza del 118 e dei carabinieri. Il 22enne è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Brotzu con sospette fratture alle gambe, al bacino e un trauma cranico e toracico, le sue condizioni sono gravi. Sul posto i carabinieri stano lavorando per ricostruire la dinamica dell'incidente. E sempre oggi un altro motociclista è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in viale Diaz. Il centauro è stato trasportato al Marino. Non sarebbe in gravi condizioni.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente frontale nel vicentino tra 2 padovane: una è gravissima
Lo scontro questa mattina in una strada di campagna tra Grisignano di Zocco e Pojana Granfion. L'auto di una 57enne di Campodoro ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro il mezzo di una 47enne di Villafranca e poi finendo in un fossato

GRISIGNANO 08.05.2013 - Due padovane si sono scontrate in auto questa mattina nel vicentino in un grave incidente stradale. LA DINAMICA. Il frontale è avvenuto poco dopo le 8 in una strada di campagna, via Scarmina, tra Grisignano di Zocco e Pojana Granfion. Secondo una prima ricostruzione della dinamica da parte della polizia locale di Torri di Quartesolo intervenuta sul posto, la Citroen C3 condotta da Angela C., 57 anni di Campodoro, per cause in corso di accertamento, è carambolata ed ha invaso la corsia opposta, mentre stava sopraggiungendo la Peugeot 206 di Margherita F., 47 anni, di Villafranca Padovana. L'impatto è stato violentissimo e la Citroen è finita nel fossato che costeggia la strada. IN GRAVI CONDIZIONI. Sul posto, oltre ai sanitari del Suem, anche i vigili del fuoco, che hanno dovuto tranciare le lamiere delle vetture per estrarre le conducenti, entrambe ferite. Trasportata in ospedale con il codice rosso in gravissime condizioni la 57enne da Campodoro.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Russa ubriaca tampona auto Fuggendo centra la rotatoria
L'episodio la scorsa notte vicino all'aeroporto

BOLOGNA 07.05.2013 - Ubriaca al volante, prima tampona una macchina sulla Statale 16 Adriatica, all'altezza dell'aeroporto di Rimini, poi, per sfuggire ad un veicolo della Polizia Stradale, va a sbattere contro i manufatti in cemento di una rotatoria. Protagonista della vicenda, una cittadina russa, denunciata per guida in stato di ebbrezza e guida senza patente. La donna - alla guida con un tasso alcolemico nel sangue superiore a quello consentito dalle norme - è stata fermata dalla Polizia dopo un breve inseguimento: tamponata una macchina verso le 23.40 della scorsa notte, la donna, in auto con una amica, ha schiacciato sull'acceleratore, lungo via Vittorio Veneto in direzione mare, per seminare i poliziotti, finendo però contro una rotatoria, a causa dell'incapacità di controllare il mezzo ad alta velocità. Sottoposta al test dell'etilometro, la cittadina russa è stata denunciata per guida in stato d'ebbrezza e, scoperta priva di documenti adatti a condurre un veicolo, anche per guida senza patente. L'automobile della donna, risultata senza assicurazione, è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: corriere.it

Benevento: Guida ubriaco e sbatte sul muro della Polizia Stradale. Denunciato 38enne

08.05.2013 - L'eccessiva quantità di alcol ed una curva presa con troppa "leggerezza". Protagonista un 38enne di Benevento che in nottata, verso le 1.30, stava percorrendo via Meomartini a bordo di una Opel Corsa totalmente ubriaco: perso il controllo dell'auto proprio sul muro perimetrale della Caserma della Polizia Stradale. Dopo gli accertamenti il 38enne è stato trovato positivo all'alcool test con un valore di 1,54 gl. Inevitabile la denuncia in stato di libertà.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

ESTERI

Messico: esplode camion cisterna, 20 morti

MESSICO 08.05.2013 - Il mezzo, che trasportava gas naturale, è esploso dopo essersi schiantato contro un muro sull'autostrada nei pressi di San Pedro Xalosctoc. Le fiamme hanno raggiunto una superficie di 500 metri dal luogo dell'esplosione. Tra le vittime ci sono 10 minorenni; una trentina i feriti

Fonte della notizia: repubblica.it

LANCIO SASSI

CANTIERI STRADALI

MORTI VERDI

SBIRRI PIKKIATI

Imbersago, minaccia i carabinieri con un coltello

IMBERSAGO – 08.05.2013 I carabinieri di Merate hanno arrestato ieri notte verso le 2 un uomo di 44 anni, pregiudicato, sottoposto al regime della libertà vigilata con obbligo di permanenza in casa durante la notte. Quando i carabinieri si sono presentati a casa sua, li ha insultati e minacciati con due grossi coltelli da cucina. E' finito in manette con le accuse di resistenza e minaccia a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: laprovinciadilecco.it

Poliziotti picchiati durante un normale controllo: arrestato un piacentino

I due sono stati medicati in ospedale e non sono gravi. L'uomo, 45 anni, è finito in manette e ora è ai domiciliari

PIACENZA 08.05.2013 - Calci, pugni, insulti. E' il trattamento riservato a due poliziotti delle volanti che a quanto pare non stavano facendo altro che il loro lavoro. E pare che episodi del genere purtroppo capitino sempre più spesso agli uomini della questura dopo lo scandalo dei sei poliziotti arrestati il mese scorso dai carabinieri per detenzione a fini di spaccio, sfruttamento della prostituzione e altri reati. Nel caso di specie gli agenti avevano semplicemente chiesto i documenti a un piacentino di 45 anni. Non solo l'uomo si è rifiutato (e già la cosa costituisce reato) ma sarebbe partito con una raffica di insulti della peggior specie seguìti di lì a poco dalle botte. Gli agenti hanno ovviamente avuto la meglio ma entrambi sono poi stati medicati all'ospedale e sono stati dimessi con tre giorni di prognosi. Il 45enne, Massimiliano Livrini, invece è stato arrestato per resistenza, lesioni e violenza a pubblico ufficiale; reati ai quali si sommano l'oltraggio e il rifiuto di fornire le proprie generalità. Questa mattina l'arresto è stato convalidato dal giudice Elena Stoppini su richiesta del pm d'udienza Giulio Massara e il processo è stato rinviato al 12 giugno come richiesto invece dall'avvocato Carlo Romagnoli nominato d'ufficio. Il quale ha anche ottenuto che il suo assistito venisse messo agli arresti domiciliari in attesa del giudizio

Fonte della notizia: piacenza24.eu

NON CI POSSO CREDERE!!!

TECNOLOGIA STRADALE